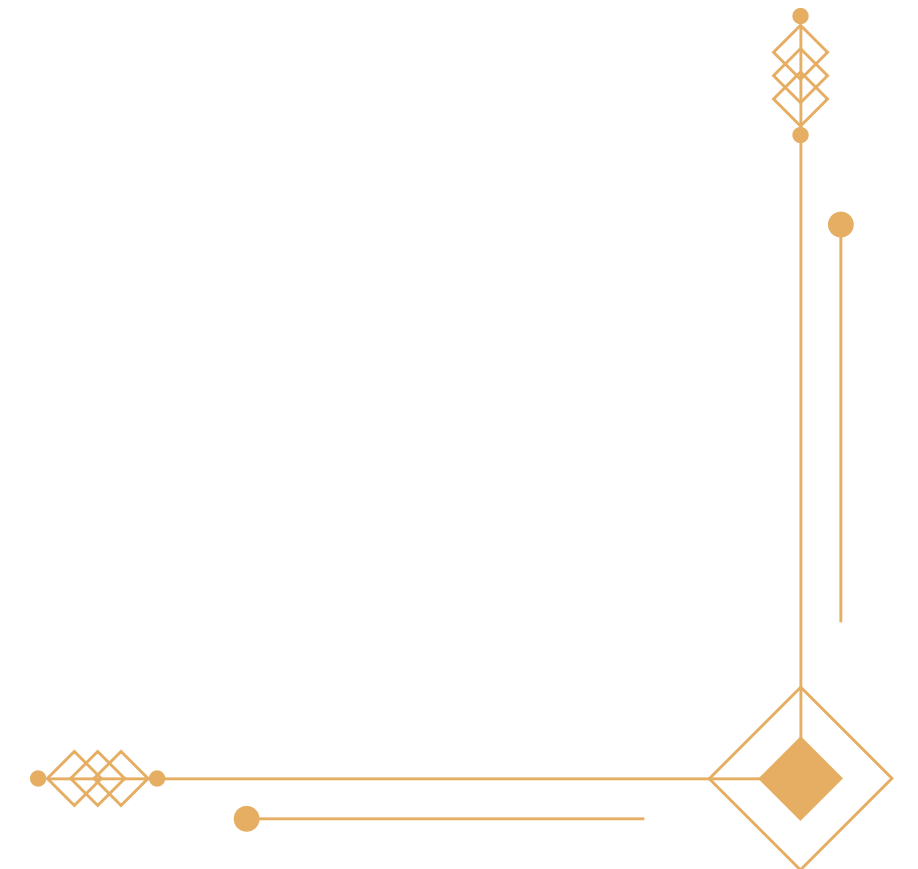


LA NAHDA

عصر النهضة

Il risveglio



L'Arabia preislamica era una regione molto varia dal punto di vista geografico, politico e culturale. Non esisteva un'unità politica tra le diverse popolazioni che abitavano la penisola, ma piuttosto una divisione in base alla religione, al modo di vita e alle alleanze con le potenze esterne.

In generale, si possono distinguere tre grandi aree:

### **il Najd, l'Hijaz e l'Arabia Felix.**

L'Arabia Felix era anche il luogo dove si diffondeva *l'incenso*, una sostanza profumata usata nei rituali religiosi. L'incenso era prodotto dagli alberi del genere *Boswellia*, che crescevano solo in questa regione. Il commercio dell'incenso rendeva molto ricchi i regni dell'Arabia Felix, che avevano delle relazioni con l'Etiopia, l'Egitto e l'India.



- Il **Najd** era la parte centrale e settentrionale della penisola, caratterizzata da un clima arido e da un territorio desertico. Qui vivevano i beduini, tribù nomadi o seminomadi che si dedicavano alla pastorizia, al commercio e alle razzie. I beduini erano politeisti e veneravano diversi dei locali, tra cui il più importante era Allah. La loro società era basata sull'onore, sulla lealtà e sulla vendetta.
- **L'Hijaz** era la parte occidentale della penisola, affacciata sul Mar Rosso. Qui si trovavano le città-oasi di Mecca, Medina e Khaybar, che erano dei centri commerciali e religiosi molto importanti. Mecca era il luogo dove si trovava la Ka'aba,
- **L'Arabia Felix** era la parte meridionale della penisola, corrispondente all'attuale Yemen. Questa zona era chiamata così dai romani perché era molto fertile e ricca di risorse naturali, come l'oro, le pietre preziose e gli aromi. Qui si erano sviluppate delle civiltà urbane e sedentarie, come il regno di Saba, noto per le sue opere idrauliche.





Nell'Arabia Felix fra il V e il VI secolo la poesia era come il popolo: **nomade**.

Questo genere di poesia, fu composta e trasmessa oralmente da cantori detti "**ruwaf**" per circa due secoli. Rispecchiava la mentalità ed i costumi della società, composta sia da nomadi, sia da sedentari della Penisola Arabica e del Vicino Oriente.

Gli Arabi ammiravano l'eloquenza, gli uomini che sapevano utilizzare la parola (per dare un consiglio, per dissipare i contrasti ...). Ancor più ammirata era la **poesia**. La poesia cantava i temi universali dell'amore, della gioia, del dolore, ma ancor di più veniva usata per esaltare qualcuno o come satira, per colpire il nemico, per renderlo ridicolo e naturalmente riceveva sempre una replica.

Queste tribù nomadi, disperse, anarchiche seguivano un ideale morale che era loro peculiare, nella cui formazione la religione non era fondamentale. L'uomo modello possedeva nel suo grado più alto la "**moruwwa**", cioè la virilità che comportava la fedeltà al proprio gruppo, il coraggio, il rispetto della parola data, il senso dell'ospitalità, la fierezza nel sopportare il dolore.



# قصيدة

## La Qaṣīda

Il componimento poetico, caratteristico di questo periodo, si chiama qaṣīda. Si tratta di un componimento poetico caratterizzato da una struttura metrica rigorosa e da una monorima, sorto fra i *poeti beduini*.

Rappresenta il genere poetico più antico della poesia araba ed è la matrice di tutti gli altri generi poetici.

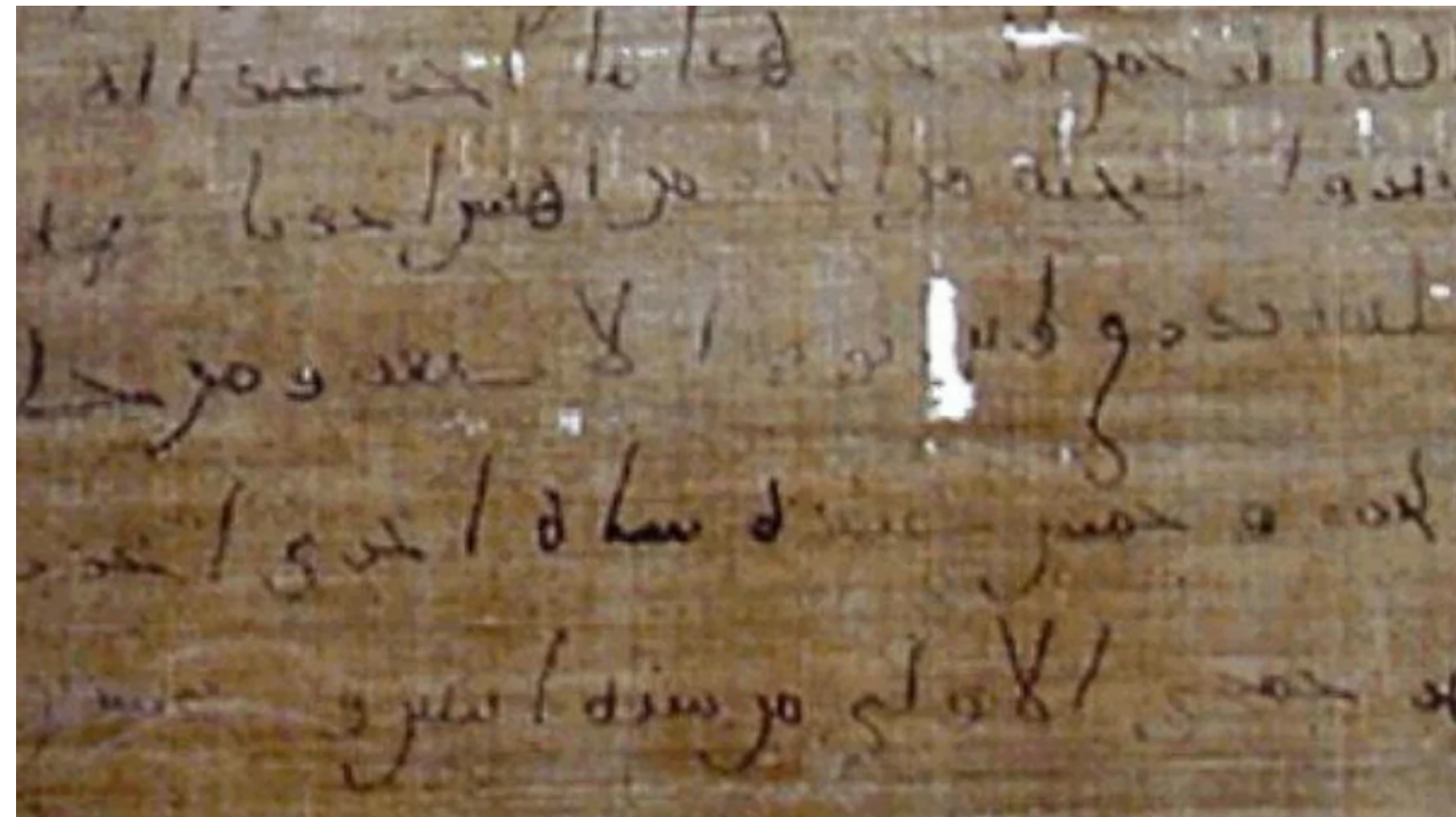
Con la fondazione dell'impero arabo (VIII sec. d. C:) la qaṣīda passerà dalla poesia araba a tutte le letterature islamiche, in particolare la persiana e la turca classiche, che ne trarranno anch'esse capolavori.

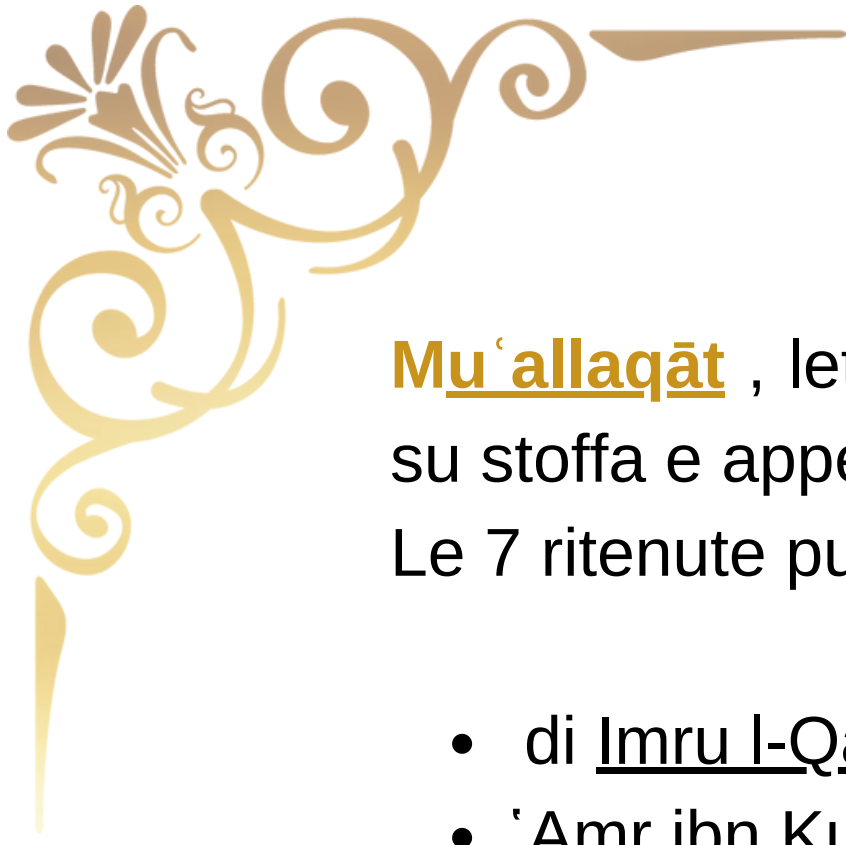
La qaṣīda può trattare vari temi, come l'elogio, la satira, l'amore, l'eros, il lamento o la descrizione.



Alcune delle qaṣīde più famose sono le **المعلقات** mu'allaqāt, una sorta di antologia di alcune poesie preislamiche considerate capolavori della letteratura araba.

Si trattava componimenti politematici che trattavano il tema dell'amore nomade, delle gesta eroiche, dell'onore ecc.. e potevano raggiungere anche i cento versi.





**Mu'allaqāt** , letteralmente sta a ricordare che queste poesie erano scritte, per la loro bellezza, su stoffa e appese alla Mecca nella Ka'ba.

Le 7 ritenute punti di riferimento di tutta la tradizione poetica sono quelle :

- di Imru l-Qays (della tribù dei Kinda),
- 'Amr ibn Kulthūm,
- al-Hārith ibn Hilliza,
- Ṭarafa b. al-'Abd, che visse alla corte di al-Hīra,
- Zuhayr ibn Abī Sulmā,
- Labīd, 'Omar b. Abī Rabī'a e 'Antara ibn Shaddād.

Questa letteratura si fissò poi con la formazione dell'alfabeto arabo, derivato da quello aramaico, e i cui inizi risalgono al IV secolo.

# La nascita dell'Islàm: il Corano

Tra il VII e l'VIII secolo si affermò e si diffuse l'Islàm.

In principio il Corano fu trasmesso solo oralmente, in linea con la tradizione tribale precedente.

Alla fine del *VII secolo* la lingua araba viene dichiarata lingua ufficiale del califfato. Ed è in questo periodo che si afferma l'alfabeto arabo, un alfabeto consonantico, che viene usato in primis per la trascrizione del Corano, il libro sacro dei musulmani.

La forma letteraria del Corano non è nuova: **esso è scritto in prosa rimata**. Il Corano è il primo documento scritto della prosa araba.

Solo venti anni dopo la morte di Mohammad fu codificato in un testo scritto composto da 114 sure, ciò avvenne per volere del **califfo Othman** che regnò dal 644 al 656.

Othman fu il terzo dei califfi **rashidun** “ben guidati”, segnò l'espansione dell'Islàm verso l'Atlantico dove incontrò la resistenza berbera e morì assassinato da ribelli guidati dalla terza moglie di Muhammad, 'Ā'īša. Durante il suo califfato (**خلافة رسول الله** successore del Profeta di Allah) si raccolsero anche i pensieri e la vita del profeta, gli **hadith**. Questi sono la base della letteratura arabo-musulmana.





## Il periodo abbaside: la grande letteratura islamica

La dinastia abbaside prende il nome da al-Abbas ibn Abd al-Muttalib, zio paterno del profeta e trisavolo del fondatore della dinastia.

La capitale fu trasferita da Damasco a Baghdad. Questo spostamento geografico contribuì a integrare le culture persiana e araba. Regnarono dal VIII al XIII secolo.

E' considerata l'età d'oro della cultura islamica poiché ha visto numerosi sviluppi in arte, letteratura, architettura, scienza e tecnologia. Tra le molte meraviglie che adornavano la corte, c'erano anche i fiori.

Nei secoli VIII-IX grande sviluppo ha la filologia: gli studiosi lavorano intensamente, e raccolgono materiale del folklore, pubblicano testi di poeti e prosatori antichi e moderni, elaborano raffinate teorie linguistiche e poetiche. Viene organizzata la raccolta e la traduzione delle testimonianze letterarie *di tutti i popoli dell'Asia anteriore*.



Alla corte degli Abbassidi fiorì anche un'intera scuola di poeti d'amore, fra cui Abu Nuwas (morto nell'815). E si devono ricordare anche la poetessa Rabiya (morta nell'801) e il poeta Al Khalladz (morto nel 922), autori di poesie mistiche. Fiorì anche la prosa, dopo il Corano, anzitutto con traduzioni.

Dalla metà dell'XI secolo la letteratura araba, nonostante il crescente numero di poeti e prosatori dei vari Paesi in cui l'arabo era la lingua dominante della cultura, mostra segni evidenti di decadenza. Si sviluppa la poesia mistica, d'impronta sufi e suggestionata in particolare dalla lirica amoroso-religiosa dei Persiani. Rappresentanti di valore della poesia mistico-religiosa, che si rivestiva di immagini erotico-amorose e bacchiche, furono **Ibn al-Arabi (1165-1240)**, cantore di una celeste Beatrice (nacque esattamente un secolo prima di Dante), as-Sciusctari (morto nel 1269)

# La decadenza

Il periodo che va dalla fine dell'impero abbaside al XIX secolo, il cosiddetto **INHITAT**, segna un momento di decadenza, stasi e ritardo culturale e civile del mondo arabo rispetto al mondo occidentale.

Le cause della decadenza araba sono molteplici e complesse, ma possiamo individuarne alcune principali:

- - La perdita di unità politica e religiosa tra i musulmani, che si erano divisi in diverse sette e scuole di pensiero, spesso in conflitto tra loro. Questo aveva favorito l'ingerenza di potenze straniere che si erano approfittate delle divisioni interne per imporre la loro egemonia.
- - L'incapacità di riformare le istituzioni politiche e religiose, che erano rimaste ancorate a modelli obsoleti e autoritari, incapaci di rispondere alle sfide e alle esigenze dei tempi. Il potere era concentrato nelle mani di élite corrotte e incompetenti, che non rappresentavano gli interessi del popolo.
- - La mancanza di innovazione e creatività nel campo della cultura e della scienza, che erano state soffocate dal conservatorismo e dall'ortodossia. Gli Arabi avevano smesso di produrre opere originali e di assimilare le conoscenze provenienti da altre civiltà. Il pensiero critico e razionale era stato soppresso dalla fede cieca e dalla tradizione.



La **nahda** araba è un termine che significa "rinascimento", "rinascita" o "risveglio" e si riferisce a un movimento culturale, sociale e politico che si sviluppò in maniera graduale, nel mondo arabo tra il XIX e il XX secolo, stimolata in ogni paese da cause diverse. La Nahda si esprime a molteplici livelli: pubblico, sociale, politico, filosofico e culturale

Si è soliti pensare che la nahda araba fu influenzata dal contatto con l'Occidente, dalle sfide poste dal declino dell'Impero Ottomano e dalla penetrazione coloniale europea con Napoleone (1798 – 1801). Tuttavia era iniziata già prima, in Egitto con Muhammad Ali' (di origine albanese, considerato il fondatore dell'Egitto moderno. Governo' per 40 anni operando riforme a favore del benessere del paese) con una ripresa in campo economico e sociale.

Quando la spedizione francese giunse in Egitto, trovo' l'università islamica di al-Azhar animata da correnti innovatrici.

Merito dei francesi fu la creazione di una stampa locale nel 1798.

Con la partenza dei francesi nel 1801, il paese rimase senza stampa fino al 1808, quando Muhammad Ali decise la fondazione del primo giornale nel mondo arabo " Le vicende egiziane".



- Nel 1821 fu fondata la prima vera e propria tipografia, **Bulaq** che rimase l'unica per quarant'anni.

In realtà già nel 1537 a Venezia erano state pubblicate le prime edizioni arabe del Corano.

- Parlando di innovazione, nel 1832 fu fondata la prima scuola per ostetriche voluta da Muhammad Ali;
- nel 1873, fu fondata la prima scuola elementare femminile;
- nel 1874 la prima scuola secondaria aperta a ragazze.
- Nel 1882, con l'occupazione britannica, l'istruzione femminile, malgrado una sempre maggiore domanda di scolarizzazione, subì un arresto dal momento che gli invasori avevano altri interessi nel paese, come opere di irrigazione per incrementare la coltivazione di cotone ecc.

Nonostante le battaglie sostenute da grandi intellettuali quali Gamal al-Din al-Afghani e Sayk Muhammad Abduh, le spese per l'istruzione, prima sostenute dal governo, furono limitate e vennero introdotte nuove tasse per il diritto allo studio.



Durante questo periodo, le famiglie benestanti cominciano a mandare a studiare all'estero i propri figli, al fine di consentire loro di apprendere sia le lingue straniere che le nuove tecnologie militari. Nacquero numerose scuole di traduzioni, la prima istituita da **Muhammad 'Ali e Rifà at-Tahtawi** nel 1835, al fine di tradurre libri di ogni campo del sapere.

Queste scuole furono un veicolo per accelerare la penetrazione delle idee occidentali nella vita egiziana. Inoltre le donne egiziane ebbero modo di confrontarsi con culture differenti, l'Egitto fu il paese nel quale questo processo di modernizzazione si avvertì maggiormente per vari motivi:

- il capitalismo importato dalle società occidentali accelerò l'innovazione tecnologica.
- queste innovazioni modificarono la vita degli egiziani oltre che l'urbanistica della città.

Per quanto riguarda la condizione della donna, le stesse donne arabe avevano già articolato un discorso femminista ma non avevano la possibilità di farsi ascoltare non avendo accesso ai mezzi di comunicazione.

Una figura chiave nel movimento Nahda è [Qasim Amin](#).

# Qasim Amin

## Il rivoluzionario

Nacque ad Alessandria d' Egitto il 1 dicembre 1863.

E' tutt'ora considerato il padre del femminismo islamico.

Ha posto le basi per un dibattito circa il ruolo della donna e i suoi diritti, che è tutt'ora aperto nel mondo arabo musulmano.

Insieme a lui, altri uomini, erano consapevoli che per riformare lo stato in maniera globale era necessario partire dalla condizione della donna.

L' autore riunì una serie di tesi e di argomentazioni con l'intento di far riflettere circa il ruolo della donna all'interno della società egiziana, affinché fosse possibile la costruzione della famiglia moderna. Conseguentemente, dello Stato moderno. Quella tipologia di stato che lui aveva visto durante il suo viaggio in Francia.

Egli notò che nelle società occidentali le donne godevano di maggiore libertà ed avevano accesso ad una istruzione più elevata e questo faceva sì che potessero svolgere numerosi lavori contribuendo allo sviluppo della società in maniera parallela a quella dell'uomo.



## سورة الرعد

La sua idea di riforma deriva da un versetto coranico tratto dalla Sura 13, Versetto 11: Il Tuono سورة الرعد.

*“Ed esseri innumeri, incedono senza sosta, avanti all'uomo e dietro all' uomo , a custodirlo per ordine santo di Dio perché Dio non muta mai la sua grazia ad un popolo avanti che essi non mutino quel che hanno in cuore. Quando Dio vuole un male ad un popolo non v'è scampo, nessuno puo' aiutarli eccetto Lui”*

13:11

to top

لَهُ، مَعْقِبَاتٌ مِّنْ بَيْنِ يَدَيْهِ وَمِنْ خَلْفِهِ، يَحْفَظُونَهُ، مِنْ أَمْرِ اللَّهِ إِنَّ اللَّهَ  
لَا يُغَيِّرُ مَا بِقَوْمٍ حَتَّى يُغَيِّرُوا مَا بِأَنْفُسِهِمْ وَإِذَا أَرَادَ اللَّهُ بِقَوْمٍ سُوءًا فَلَا  
مَرَدَّ لَهُ، وَمَا لَهُمْ مِنْ دُونِهِ مِنْ وَالٍ ﴿١١﴾

*Sahih International*

For each one are successive [angels] before and behind him who protect him by the decree of Allah . Indeed, Allah will not change the condition of a people until they change what is in themselves. And when Allah intends for a people ill, there is no repelling it. And there is not for them besides Him any patron.



Osservando la dinamica di sviluppo delle società occidentali, noto' che il motivo principale per il quale la società egiziana non era riuscita a contrastare la supremazia occidentale, era una eccessiva dipendenza da una visione statica della tradizione islamica fondata sulla shar'a unita all'incapacità di sviluppare una cultura fondata sul ragionamento critico.

Sotto questo influsso, nel 1859, pubblicò la sua opera piu' importante **تحرير المرأة** (La liberazione delle donne) invitando i lettori ad un lettura senza pregiudizi. Il Libro fu accolto da un lato con acclamazioni dall'altro con grande dissenso.

Fu accusato di eresia alla quale rispose con un nuovo libretto **المرأة الجديدة** " La nuova donna" nel quale spiega *l'importanza dell'istruzione femminile* e quanto questo cambiamento avrebbe apportato grandi benefici tanto alla famiglia che alla società. Le donne crescevano ed educavano i futuri leader della società. Se non fosse stata attuata in primis su di loro la modernizzazione, queste avrebbero tramandato ai figli dei valori arcaici negando loro tante opportunità.

Concluse asserendo che Il corano *non menziona il velo* e che le donne non avrebbero dovuto essere velate poiché questi orpelli avrebbero ostacolato il lavoro che avrebbero dovuto svolgere.

# Le attiviste

Sulla scia dei riformatori, le donne di cultura medio alta, cominciarono a chiedere con forza quello che era un loro diritto: l'apertura al mondo lavorativo trascinando con se' tutte le altre donne. Nel 1909 viene fondata la prima associazione per dare primo soccorso alle donne dei quartieri. Fra le prime attiviste sociali vi era **Bahita al Badia** che non potendo partecipare in quanto donna, inviò al Congresso Egiziano di Eliopoli, 11 proposte rivoluzionarie che andavano dalla libertà di culto all'istituzione di un corso di medicina per le donne.

**Movimento femminista laico:** nacque negli anni 50 e spostò il suo asse di attenzione sui diritti umani della donna nella società.

In Egitto, patria del movimento femminista, le donne erano presenti sia nel settore politico che sociale tanto da prendere parte alla rivoluzione del 1918 che portò all'indipendenza della Gran Bretagna.

Purtroppo nella costituzione del 1923 non furono emanate leggi che sancissero l'uguaglianza fra uomini e donne.

- 1923: Fondazione dell' **“Unione femminista egiziana”** con a capo **Huda as- Sharawi**. Rivendicava i diritti politici per le donne oltre a quello dell'istruzione secondaria ed universitaria; rivendicava maggiori diritti sul lavoro; chiedeva la modifica delle leggi sul divorzio e sulla poligamia.
- 1944: **Fatima Rashid**. Fondazione del Partito nazionalista femminista. Fu la prima a trattare temi scottanti come l'aborto e il controllo delle nascite.
- 1948: **Doria Shafik** fonda “Bint an-nil” il primo partito politico femminista con cui rivendica maggiori diritti politici per le donne con cui si presenta alle elezioni illegalmente.



## Marcia delle donne velate



Huda organizzò nel 1919 una marcia di donne, pur sempre velate, per le strade del Cairo, per protestare contro l'arresto e l'esilio dei quattro capi principali della resistenza egiziana.

Il coraggio delle donne egiziane fu ammirato persino dall'ambasciatore degli Stati Uniti d'America che fece fotografie della manifestazione. Questa marcia divenne la pietra miliare di una lunga successione di gesti politici clamorosi.

Le signore dell'Alleanza Internazionale per il Suffragio Femminile la invitarono a partecipare alla conferenza che si doveva tenere a Roma nel 1923. Di ritorno al Cairo, scendendo dal treno, le tre donne si tolsero il velo e furono spontaneamente imitate da tutte le signore che erano andate loro incontro.

**Movimento femminista islamico:** è relazionata al testo sacro e aspira a recuperare l'idea di una Umma islamica con gli stessi diritti fra uomini e donne. La pioniera del femminismo islamico è: **Zaynab Fawwaz**, poetessa e scrittrice. Nel 1851 presentò delle tesi ben argomentate sulla necessità di dare la possibilità alla donna di lavorare fuori casa dato che nel Corano non c'è alcun divieto.

Questo movimento vedeva nell'analisi del Corano il punto di partenza del discorso femminista. Diversi versetti contenuti nel Corano, furono presi ad esempio: Sure 3,4,26  
“Non manderò perduta una sola opera di voi che operate, siate maschi o siate femmine. E chiunque maschio o femmina opererà per il bene, entrerà in paradiso e non gli sarà fatto torto.  
(...)

All'interno del Corano non c'è alcuna differenziazione di ruoli fra uomo e donna all'interno della società o della famiglia. La differenziazione non è un precetto coranico ma una costruzione a posteriori.



# BIBLIOGRAFIA

- Arabia preislamica - Wikipedia. [https://it.wikipedia.org/wiki/Arabia\\_preislamica](https://it.wikipedia.org/wiki/Arabia_preislamica)
- Arabia preislamica - Skuola.net. <https://www.skuola.net/storia-medievale/arabia-preislamica.html>
- L'ARABIA PREISLAMICA - storiafacile.net. [https://www.storiafacile.net/mondo\\_arabo/arabia\\_preislamica.htm](https://www.storiafacile.net/mondo_arabo/arabia_preislamica.htm)
- La penisola arabica: Mohammad e la nascita dell'Islam. <http://easyhistoryblog.altervista.org/penisola-arabica-maometto-nascita-islam/>.
- La dominazione Araba nella Penisola Iberica e nell'Italia meridionale, ARABI in "Enciclopedia dell'Arte Medievale", ARABI in "Enciclopedia Italiana", LA PERIODIZZAZIONE DELLA LETTERATURA ARABA e Quando gli arabi influenzavano l'Europa.
- Reviving Qasim Amin, Redeeming Women s Liberation - Duke University.  
<https://dukespace.lib.duke.edu/dspace/bitstream/handle/10161/18584/RevivingQasimAminRedeemingWomensLiberation.pdf?sequence=2>.
- M.Badran, Feminists, Islam, and Nation. Gender and the Making of Modern Egypt
- <https://www.britannica.com/biography/Huda-Sharawi>
- <https://insidearabia.com/huda-sharawi-a-remarkable-egyptian-feminist-pioneer/>
- <https://www.enciclopediadelledonne.it/biografie/huda-shaarawi/>
  
- **Seminari "Voci di donne migranti per accorciare le distanze" a cura dell'Assessorato alla Pubblica istruzione di Albano Laziale - con la partecipazione di Donatella Cicoria:**
- <https://www.facebook.com/596645833757343/posts/3462108743877690/> -Primo incontro.
  
- [https://m.facebook.com/story.php?story\\_fbid=pfbid0KNoVojFaq7BprqxXFAdv1rAB2cUuyZzQXAKE6Z9goNv7Bv6kYF8nVJRpoZy7ZRN9l&id=596645833757343&eav=AfaAuH4695aHltbv2V6ngpSF1fgjvgomUPd1xc\\_2YTdaC7LYerEkmRqa1\\_GbG9zKfn0&m\\_entstream\\_source=timeline&paipv=0](https://m.facebook.com/story.php?story_fbid=pfbid0KNoVojFaq7BprqxXFAdv1rAB2cUuyZzQXAKE6Z9goNv7Bv6kYF8nVJRpoZy7ZRN9l&id=596645833757343&eav=AfaAuH4695aHltbv2V6ngpSF1fgjvgomUPd1xc_2YTdaC7LYerEkmRqa1_GbG9zKfn0&m_entstream_source=timeline&paipv=0) -Secondo incontro.
  
- [https://m.facebook.com/story.php?story\\_fbid=pfbid0kbnFrfgVGdC5Dk87f3Ed4z8HEN5CDJN9cE59CRzUvdC4WSDdD5XFaJXjQRt17aZul&id=596645833757343&eav=AfZxVtUHnb887L8yvSdCF9qRjqAldzfxzMRBuTB69kIPawHQhgX65jnmJHofKIGXtlc&m\\_entstream\\_source=timeline&paipv=0](https://m.facebook.com/story.php?story_fbid=pfbid0kbnFrfgVGdC5Dk87f3Ed4z8HEN5CDJN9cE59CRzUvdC4WSDdD5XFaJXjQRt17aZul&id=596645833757343&eav=AfZxVtUHnb887L8yvSdCF9qRjqAldzfxzMRBuTB69kIPawHQhgX65jnmJHofKIGXtlc&m_entstream_source=timeline&paipv=0) -Terzo incontro.